



Famiglie di immigrati italiani in arrivo a New York nel 1919.

Conoscere le migrazioni del passato può aiutarci a capire quelle odierne? I motivi che hanno spinto i nostri avi a compiere viaggi lunghissimi e pieni di pericoli sono tanto dissimili da quelli che muovono oggi i migranti che raggiungono le coste dell'Italia, della Spagna, della Grecia?

**Furore**, romanzo di **John Steinbeck** pubblicato nel 1939, racconta il viaggio dei contadini del Midwest (la regione che, nonostante quanto sembri suggerire il nome, comprende alcuni Stati nella parte centro-orientale del Paese) verso la California, in cerca di lavoro e paghe migliori.

Quali sono le cause che spingono un numero tanto alto di Americani a emigrare negli anni '30? Che cosa credono di trovare, una volta giunti in California? Con quale realtà si devono invece confrontare? Qual è l'itinerario percorso dai migranti? Cerca informazioni sulla U.S. Route 66, strada federale da loro percorsa e oggi leggendaria.

Il monologo teatrale di **Alessandro Baricco**, **Novecento**, è invece ambientato sul *Virginian*, piroscalo che compiva la tratta dall'Europa all'America nei primi anni del '900, epoca che vede moltissimi Italiani lasciare il proprio Paese. Il protagonista dell'opera di Baricco è Danny Boodman T. D. Lemon Novecento, pianista che dedica la sua esistenza sul mare alla musica, suonando per far dimenticare ai passeggeri la paura dell'immensità dell'oceano.

Indaga le cause storiche dei flussi migratori di fine '800 e inizio '900: da dove partivano i migranti e dove erano diretti? Perché lasciavano il loro Paese? Come si svolgeva il viaggio e che cosa accadeva all'arrivo?

Il romanzo di **Fabio Geda**, **Nel mare ci sono i coccodrilli**, e la toccante poesia di Erri De Luca, **Mare nostro che non sei nei cieli**, descrivono i più recenti flussi migratori.

Erri De Luca ha scritto una preghiera laica, un'invocazione dedicata a tutti quei migranti che attraversano il mare, molti dei quali perdono la vita nell'intento.

Fabio Geda, invece, racconta nel suo romanzo la vera storia di Enaiatollah Akbari, ragazzo afghano che fugge dalle persecuzioni dei talebani e intraprende il lunghissimo viaggio verso le coste della Grecia.

Dopo aver letto il romanzo, ricostruisci l'itinerario percorso da Enaiatollah: quanto dura, complessivamente, il suo viaggio? Che genere di difficoltà si trova a dover affrontare? Che cosa prova quando si trova in mare? Quali sono le sue paure?

Analizza la poesia di Erri De Luca: quali sensazioni, quali esperienze vissute dai migranti ritrovi nelle parole dell'autore? Qual è il messaggio della poesia? Su cosa vuole farci riflettere?

Non è raro che i racconti dei migranti siano anche storie di violazioni dei **diritti umani**.

Informati sul diritto d'asilo: chi sono i rifugiati e che cosa prevede la Convenzione ONU sui rifugiati del 1951? Che cosa prevede la nostra Costituzione? Come avviene attualmente il soccorso in mare? Chi se ne fa carico?



TECNOLOGIA

I **transatlantici** erano navi specializzate nel trasporto di passeggeri oltreoceano. Nel '900 anche i cantieri navali italiani si specializzano nella costruzione di queste "navi dei sogni", destinate a raggiungere luoghi lontani. I passeggeri più benestanti avevano libero accesso ai locali più lussuosi

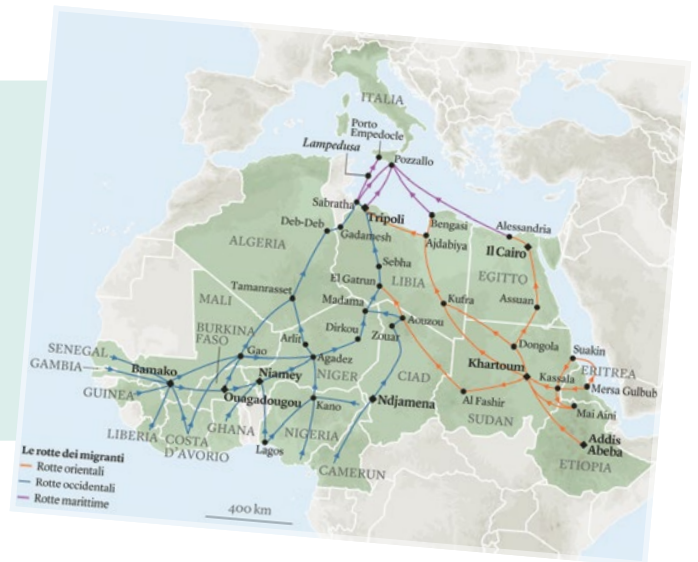
(saloni da ballo, piscina, negozi, ristoranti...), gli emigranti viaggiavano invece stipati in terza classe, nella parte più bassa della nave. I transatlantici erano insomma studiati per solcare gli oceani, fronteggiando difficili condizioni climatiche. Oggi queste navi sono state sostituite dalle navi da crociera, che però hanno la funzione di trasportare persone al solo scopo di intrattenimento.

Cerca informazioni sulla struttura e sulle caratteristiche dei transatlantici grazie alle quali divenne possibile compiere viaggi di tale portata.

GEOGRAFIA

Con l'aiuto di Internet, individua i principali **flussi migratori** verso l'Europa. Concentrati in particolar modo sull'itinerario seguito dai migranti che partono dal Senegal e su quello seguito invece da coloro che lasciano l'Afghanistan.

Quali rotte migratorie seguono? Qual è la loro meta? Che genere di difficoltà affrontano? Riesci a immaginare quanto tempo occorra loro per intraprendere questo viaggio? Arricchisci il tuo lavoro con alcune testimonianze tratte dal web.



La fascia del Sahel, a sud del Sahara, offre sempre meno cibo per l'allevamento.

SCIENZE

Tra le cause che spingono le persone ad abbandonare il proprio Paese in cerca di migliori condizioni di vita non va dimenticato il **cambiamento climatico** che, in alcune aree del Pianeta, determina veri e propri sconvolgimenti ambientali. È il caso dell'**Africa subsahariana**, ad esempio, dove il surriscaldamento ambientale ha aumentato

sensibilmente la **desertificazione**, sottraendo alla popolazione terre un tempo coltivabili. Fornisci una definizione esauriente di cambiamento climatico.

Da che cosa è determinato? Quali sono i suoi effetti? Quali sono le aree del mondo maggiormente colpite? Che cosa succederà, nel lungo periodo, se non interveniamo tempestivamente?



Il 4 giugno del 2009, l'allora presidente degli Stati Uniti **Barack Obama** ha tenuto un **discorso all'Università del Cairo** sull'importanza dell'**integrazione** e del **reciproco rispetto**. Obama porta al centro del suo discorso i rapporti tra l'Islam e il mondo occidentale, rapporti spesso conflittuali per cause storiche e politiche che affondano le loro radici nel passato. La prospettiva dichiarata è quella di un'inversione di tendenza: le tensioni, dice Obama, devono essere affrontate passando attraverso il dialogo e la diplomazia.

Cerca il testo del discorso su Internet, conosciuto come "A new beginning" e sintetizzane i principali punti.

Nel 1818, il pittore francese **Théodore Géricault** racconta in un dipinto la terribile storia del naufragio della fregata francese *Méduse*, avvenuto il 2 luglio del 1816, di fronte alle coste della Mauritania. La maggior parte delle persone a bordo riuscì a salire sulle scialuppe di salvataggio e tornò a casa; destino ben diverso ebbero invece i 150 membri dell'equipaggio che si trovarono costretti a salire su una zattera di fortuna. Solo 15 di loro si salvarono. Tra i sopravvissuti vi era il chirurgo Henry Savigny la cui testimonianza venne pubblicata dai quotidiani francesi: sulla zattera gli uomini cercarono disperatamente di salvarsi e ben presto si creò una situazione di sopraffazione e violenza estrema.



Osserva il dipinto di Géricault, *La zattera della Medusa*, ispirato alla tragedia, e analizzalo aiutandoti con alcune letture d'opera. Descrivi quello che vedi e rifletti. Parte dei flussi migratori che hanno come meta l'Europa interessano percorsi via mare; i migranti viaggiano spesso stipati su gommoni o altre imbarcazioni di fortuna, affrontando la sete, la fame, la paura di un possibile naufragio. A quali comportamenti può spingere un tale stato di disperazione?

Théodore Géricault, *La zattera della Medusa*, 1818.

MUSICA

Mirko Mancini.



Come sai, le migrazioni sono parte della storia umana. Tra fine '800 e inizio '900, furono molti gli Italiani a emigrare a causa delle drammatiche condizioni economiche in cui si trovavano: intere famiglie compirono lunghi viaggi transoceanici diretti in America. Alcune canzoni popolari raccontano il dramma dell'emigrazione oltreoceano: il dolore della partenza, la speranza in un futuro migliore, le fatiche del lungo viaggio, la nostalgia di casa. La canzone **Mamma mia dammi cento lire** racconta il triste destino di una giovane, partita per cercare fortuna.

Leggi il testo e analizzalo; rifletti sulla reazione della madre alla richiesta della giovane, sul sentimento di speranza che muove la ragazza e spinge i suoi fratelli a incoraggiarla, sui pericoli che un viaggio tanto lungo (solitamente fatto in terza classe in condizioni di estremo disagio) può comportare.

L'Italia, Paese di emigranti, è oggi meta per molte persone che fuggono dalla guerra e dalla fame. Il cantautore romano Mirko Mancini, nella sua canzone **Stiamo tutti bene**, racconta il viaggio dei migranti che dall'Africa cercano di raggiungere le coste del nostro Paese.

Cerca il testo e analizzalo: il viaggio è raccontato attraverso gli occhi di chi? Quali drammatiche situazioni vive e come le descrive? Che cosa prova? Secondo te, quali emozioni l'autore ha voluto suscitare negli ascoltatori?

ED. FISICA

“Lo sport ha il potere di cambiare il mondo. Ha il potere di suscitare emozioni. Ha il potere di ispirare, di unire le persone come poche altre cose al mondo. Parla ai giovani in un linguaggio che capiscono. Lo sport può creare speranza dove prima c'era solo disperazione. È più potente dei governi nel rompere le barriere razziali. Lo sport ride in faccia ad ogni tipo di discriminazione.”  
Le parole di Nelson Mandela chiariscono il fondamentale ruolo che lo **sport** può giocare in una società caratterizzata da una sempre crescente **complessità e varietà culturale**.

Lo sport, che non è solo divertimento ma anche e soprattutto rispetto dei propri avversari e delle regole, può essere strumento di coesione e integrazione? È capace di unire e includere, insegnando la condivisione, la convivenza, il rispetto, l'accoglienza? Dopo aver letto il *Manifesto di Sport e Integrazione* nato dalla collaborazione tra il CONI e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, esprimi la tua personale opinione.

